

Codice A1814B

D.D. 25 maggio 2020, n. 1384

R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica e concessione per l'utilizzo temporaneo di area demaniale ad uso cantiere per i lavori di manutenzione straordinaria del ponte sul torrente Erro lungo la S.P. 225 "Melazzo - Montechiaro" in Comune di Melazzo (AL). Richiedente: MARTINO s.r.l.



ATTO N. DD-A18 1384

DEL 25/05/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: R.D. 523/1904 - Autorizzazione idraulica e concessione per l'utilizzo temporaneo di area demaniale ad uso cantiere per i lavori di manutenzione straordinaria del ponte sul torrente Erro lungo la S.P. 225 "Melazzo - Montechiaro" in Comune di Melazzo (AL). Richiedente: MARTINO s.r.l.

La Società MARTINO s.r.l., con sede legale in Frazione Martini, Strada Martini 2/D, 12040 Sanfrè (CN), partita I.V.A. 03137390047, per il tramite del legale rappresentante sig. Gabriele Aimar, ha presentato istanza in data 21/04/2020, acquisita agli atti del Settore con prot. 22415 in data 06/05/2020, intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica e la concessione per l'utilizzo temporaneo di un'area demaniale ad uso cantiere per i lavori di manutenzione straordinaria del ponte sul torrente Erro lungo la S.P. 225 "Melazzo-Montechiaro" in Comune di Melazzo (AL).

All'istanza sono allegati elaborati tecnici illustrativi, planimetrie e documentazione fotografica che individuano l'area oggetto dell'intervento.

L'intervento di manutenzione straordinaria del ponte sul torrente Erro lungo la S.P. 225 "Melazzo-Montechiaro" consiste nel restauro conservativo e rifacimento di alcune parti del ponte (spalle, pila e struttura impalcato) al fine della messa in sicurezza del medesimo.

Per le lavorazioni è prevista in progetto la realizzazione di un'area di lavoro, in corrispondenza della sponda destra e sinistra del torrente Erro presso le spalle del ponte, ricavata mediante un semplice livellamento e compattamento di uno strato ghiaioso movimentato dal deposito alluvionale esistente nel tratto d'alveo immediatamente a monte del ponte.

L'area di cantiere verrà utilizzata per le operazioni di rimozione degli elementi strutturali ammalorati dell'impalcato del ponte, per gli interventi di manutenzione straordinaria alle spalle ed

alla pila centrale, per il premontaggio di nuovi conci di struttura metallica per rinforzo di quella esistente, tirati in quota mediante autogrù.

L'accesso all'area di lavoro avverrà mediante la realizzazione di una pista in alveo a partire dalla viabilità presente a valle.

Dal cronoprogramma delle attività la durata prevista per i lavori all'interno dell'area demaniale sarà di 12 settimane consecutive dalla data di inizio delle lavorazioni.

L'avviso della presentazione dell'istanza da parte della Ditta è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Melazzo, dal 08/05/2020 al 23/05/2020, senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

A seguito delle disposizioni emanate con DPCM 11.03.2020 e ss.mm.ii. e con DPGR 21.03.2020 n. 34 e ss.mm.ii., in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica COVID-19, viene omesso il sopralluogo istruttorio ritenendo sufficiente l'esame della documentazione agli atti di questo Settore che si riserva la facoltà di effettuare eventuale ispezione in fase realizzativa.

Considerato che il tempo di occupazione dell'area demaniale per i lavori è superiore ai 15 giorni ed inferiore ad anni uno, ai sensi della tabella "Canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche", Allegato A della L.R. n. 17 del 12/08/2013, il canone dovuto è di € 188,00.

Verificato che il richiedente ha assolto l'imposta di bollo come risulta dalla dichiarazione agli atti di questo Settore ed ha provveduto, a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria – Torino, ad effettuare i seguenti versamenti (acquisiti al ns. prot. n. 23336 del 11/05/2020):

- €. 50,00 con bonifico bancario in data 08/05/2020 a titolo di spese di istruttoria;
- €. 188,00 con bonifico bancario in data 08/05/2020 a titolo di canone per occupazione di sedime demaniale;

A seguito dell'esame dell'istanza e della documentazione tecnica allegata l'intervento in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 e considerato che i tempi del procedimento sono stati rispettati.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n. 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;

- vista la L.R. n.12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;

determina

di autorizzare ai fini idraulici, alla Società MARTINO s.r.l., con sede legale in Frazione Martini, Strada Martini 2/D, 12040 Sanfrè (CN), l'occupazione di sedime demaniale dell'alveo del torrente Erro ad uso cantiere per i lavori di manutenzione straordinaria del ponte lungo la S.P. 225 "Melazzo-Montechiaro" nel Comune di Melazzo (AL), nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nell'istanza e negli elaborati cartografici allegati, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. tutte le opere provvisoriale di cantiere devono essere realizzate come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le opere saranno eseguite a totale cura e spese del richiedente il quale si obbliga altresì alla loro manutenzione e ripristino conseguente a piene del torrente Erro, e ad apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
3. durante i lavori per la costruzione dell'area di lavoro e, successivamente, in fase di esercizio, la Società MARTINO s.r.l. dovrà assicurare, in caso di allerta per condizioni meteo avverse, la vigilanza sul tratto di territorio interessato dal cantiere al fine di predisporre eventuali tempestive misure di intervento con azioni di prevenzione per la pubblica e privata incolumità, sulla base della valutazione del rischio e delle conseguenti azioni individuate, anche allertando la Protezione Civile locale;
4. nell'ambito dei lavori per la realizzazione dell'area di cantiere e degli eventuali interventi periodici di ripristino della stessa è fatto divieto assoluto di trasportare materiale litoide fuori dall'alveo del torrente Erro, di sradicare vegetazione o ceppaie sulle sponde, di formare accessi permanenti all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta, modificando l'altimetria delle sponde e dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in autorizzazione;
5. le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
6. il rilevato in materiale litoide sciolto per la formazione dell'area di lavoro non dovrà avere un'altezza maggiore di metri 1,00 misurati dalla quota di fondo alveo;
7. gli scavi per il prelievo del materiale ghiaioso dovranno avvenire esclusivamente dal deposito alluvionale emerso che costituisce la barra longitudinale esistente a monte del ponte, nell'area rappresentata negli elaborati tecnici e dovranno eseguirsi in senso longitudinale, parallelamente all'asse del corso d'acqua, procedendo, per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio acqueo verso il centro dell'accumulo;
8. il rilevato in ghiaia dovrà essere prontamente rimosso al termine dei lavori di manutenzione del

ponte con l'obbligo di ripulire e ripristinare lo stato iniziale del corso d'acqua e delle pertinenze demaniali interessate dai lavori;

9. il materiale proveniente dalla rimozione del rilevato in ghiaia dovrà essere usato per la colmataura di depressioni in alveo o in sponda, ove necessario, in prossimità dell'area di cantiere;
10. l'asportazione di eventuale materiale litoide in esubero è condizionato alla presentazione di apposita istanza di concessione, corredata di elaborati quotati di dettaglio (planimetria, sezioni e computi), nel rispetto della D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002 ed al pagamento del relativo canone secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 21-51107 del 09/02/2015;
11. durante i lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
12. sarà onere del richiedente, assicurare, sotto la propria responsabilità in caso di maltempo e di diramazione di stati d'allerta, il presidio dell'area di cantiere, adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica, per tutta la durata dei lavori;
13. è vietato l'accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.); resta in carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
14. sull'area di lavoro non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento;
15. l'occupazione dell'area è concessa per mesi 6 (sei), periodo entro il quale dovranno essere eseguiti i lavori di manutenzione del ponte in argomento con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
16. il richiedente dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti a mezzo PEC al seguente indirizzo: *tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it*, l'inizio (con un preavviso di almeno 7 gg.) e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti;
17. gli eventuali interventi di ripristino dell'area di cantiere di cui al punto 2, potranno essere eseguiti previa semplice comunicazione. La comunicazione dovrà essere trasmessa a questo Settore, a mezzo PEC, con un anticipo rispetto all'inizio effettivo dei lavori di almeno 3 giorni. Ad ultimazione dei lavori di ripristino, la Società MARTINO s.r.l. dovrà altresì inviare la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente

al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

18. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario, o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
19. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
20. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme, in particolare dovrà attenersi ai disposti dell'art. 12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. della Regione Piemonte ed in ogni caso, dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Alessandria, Direzione Ambiente - Ufficio Tecnico Faunistico Provinciale ed Ittiofauna sia per il recupero della fauna ittica sia per quanto concerne gli adempimenti relativi alla normativa sopra indicata;

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori in oggetto.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE

Roberto IVALDI

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli